



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Codice Ente 10876

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 30.09.2020

SEDUTA PUBBLICA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2020

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.30** e successivamente, in San Giovanni del Dosso, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e secondo le modalità ed i criteri fissati con Decreto sindacale n. 6 del 26/03/2020.

Fatto l'appello e accertata l'identità dei componenti mediante piattaforma di collegamento audio-video GoToMeeting, risultano presenti:

	Nome e cognome		Presenti	Assenti
1	ZIBORDI ANGELA	SINDACO	Presente	
2	LODDI MARIO	VICESINDACO	Presente	
3	ESPOSTI ERIKA	CONSIGLIERE	Assente	
4	SAVIOLI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente	
5	VICENZI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente	
6	BERTOLASI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente	
7	PINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	
8	ARDIOLI DORALICE	CONSIGLIERE	Presente	
9	CARNEVALI ARIO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente	
10	SGARBI GUERRINA	CONSIGLIERE	Presente	
11	CARPANA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente	
		TOTALE	9	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. CLAUDIO BAVUTTI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANGELA ZIBORDI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco passa la parola alla dott.ssa Merlotti, funzionario di Mantova Ambiente, affinché illustri l'argomento posto al presente punto dell'ODG.

La Dott.ssa Merlotti procede quindi ad illustrarne i contenuti principali come segue: "I costi presentati prima da Chiara vengono distribuiti tra le utenze del comune di San Giovanni del Dosso. Per il 2020 l'effetto è quello di avere un calo medio dell'1,56% sulle utenze domestiche e un calo medio del 4,60% sulle utenze non domestiche. Se volete vi proietto le statistiche, che comunque dicono quello che io vi ho riassunto in poche parole. Per quest'anno saranno applicate delle agevolazioni di legge che sono normate da ARERA, dall'autorità, e saranno applicate alle utenze non domestiche che hanno subito chiusure nel periodo di quarantena. In particolare sarà azzerata la quota variabile della tariffa per il periodo di chiusura obbligatoria".

Seguono gli interventi riportati:

Sindaco: "Vorrei aggiungere che è stato dato un elenco di attività che hanno chiuso per la serrata Covid, e per queste appunto verrà applicata una tariffa agevolata. Detto questo, le attività produttive che sono quelle che hanno maggiormente avuto un calo di reddito rispetto alla situazione Covid, potranno beneficiare di questo calo del 4,6% sulla tariffa".

Carnevali: "Faccio un breve intervento che riguarda la determinazione delle tariffe inserite nel piano tariffario. È fatto anche con dati di stima, in parte. Tutto qui".

Sindaco: "Ha posto la domanda?"

Carnevali: "No, è scritto nel piano finanziario che una parte dei dati, cioè il piano finanziario è fatto chiaramente, l'anno precedente è quello di competenza, e quindi è fatto con dati di stima perché lo sapremo solo alla fine al consuntivo quando sarà i costi operativi di funzionamento, di gestione, del capitale d'uso, anche alla luce degli investimenti che l'azienda fa o non fa. Se non fa investimenti ci sono costi operativi bassi, se fa alti investimenti ci sono costi operativi alti, perché il corrispettivo copre in modo integrale tutto il capitale d'uso dell'azienda. Il capitale cosa sono?".

Sindaco: "Comunque sono stime attendibili."

Il Sindaco ringrazia le funzionarie Maffezzoni e Merlotti.

Chiusa la discussione per mancanza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27/12/2013 n. 147, Legge di stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1 gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

Considerato che la richiamata legge di stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738 sopprime la IUC per le componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Vista la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA n. 443/2019 recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;

Visto in particolare l’Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021;

Vista la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;

Considerato che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) che riguarda la composizione del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe tari a livello nazionale;

Verificato che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI 2020;

Evidenziato che, come sopra accennato, l’art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata legge di stabilità 2014 dai commi 641 a 668;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all’art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga” sancito dall’art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Vista la deliberazione 5 maggio 2020 n. 158 di ARERA “Adozione di misure a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell’emergenza Covid-19” che determina i criteri da applicare per il calcolo delle riduzioni tariffarie per le utenze che hanno dovuto chiudere l’attività a causa di provvedimenti governativi emessi per fronteggiare l’emergenza sanitaria da covid 19;

Atteso che le agevolazioni che si intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2020 essendo finalizzate a contenere i disagi subiti dagli utenti in ragione dell’attuale contesto socio economico;

Preso atto che i criteri per determinare le agevolazioni tariffarie obbligatorie per le utenze non domestiche sono state ottenute riducendo in modo proporzionale ai periodi di chiusura obbligatoria i coefficienti di produzione delle categorie (attività chiuse da metà marzo al 04 maggio; attività chiuse da metà marzo al 18 maggio; attività sospese fino a giugno) - come prevede l’Allegato A alla delibera ARERA n°158/2020 comportando un minor introito TARI pari ad Euro 1.097,74:

- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd nella misura del 25% per le attività delle categorie n°1 – 13 – 17
- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd in relazione al periodo di chiusura da 08/03/2020 al 17/05/2020 per le attività delle categorie 31 e 47;
- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd in relazione al periodo di chiusura da 12/03/2020 al 17/05/2020 per le attività delle categorie 22 – 24 – 26;

- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd in relazione al periodo di chiusura da 22/03/2020 al 17/05/2020 per le attività delle categorie 8 – 18 – 42 – 43 – 45 -54;
- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd in relazione al periodo di chiusura da 12/03/2020 al 03/05/2020 per le attività della categoria 40;
- Riduzione dei coefficienti di produzione rifiuti Kd in relazione al periodo di chiusura da 23/03/2020 al 03/05/2020 per le attività delle categorie 20 e 21;

Preso atto inoltre dell'ulteriore agevolazione tariffaria che l'Amministrazione intende applicare alla quota variabile per le utenze non domestiche che hanno subito le conseguenze dell'emergenza sanitaria da covid 19, al fine di agevolare nella ripresa economica, quantificata nella misura del 40%, che comporta un minore gettito TARI pari ad Euro 3.269,41;

Verificato che le agevolazioni sopra indicate comportano un complessivo minor introito a titolo di TARI stimato in € 4.367,15;

Considerato che tale minor gettito sarà finanziato con risorse proprie di bilancio comunale;

Preso atto che il versamento del saldo della TARI 2020, determinato al netto dell'acconto già versato, avverrà in due rate;

Considerato che per la determinazione delle tariffe le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Rilevato che ai fini de calcolo delle tariffe TARI vengono adottati i coefficienti di cui alle tabelle del suddetto D.P.R. 158/1999 riportati in parte dispositiva;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (PEF) redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti integrato dei costi sostenuti dal Comune;

Considerando che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019 ha introdotto un nuovo metodo per la redazione del PEF, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che l'art. 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato a coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

Ritenuto dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, devono restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4 del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- Tasso di inflazione programmata;
 - Del miglioramento della produttività;
 - Del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
 - Delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- Per l'anno 2020 il parametro considerato per il limite di crescita rispetto alle entrate tariffarie 2019 è pari all'1,6%;

Considerato che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3 dell'allegato A) prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

Rilevato che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi rispetto al sistema del D.P.R. 158/1999 favorendo la premialità per gli utenti;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF 2020;

Verificato altresì che il MTR prevede il "limite di crescita annuale delle entrate tariffarie" da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Vista la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina della tariffa TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Considerato che con deliberazione n. 2/DRIF/2020 l'Autorità ha chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati a carico degli Enti Territorialmente Competenti, che prevede che questi debbano inviare:

- a) Il PEF con lo schema previsto all'appendice 1 del MTR, come rivisto da ultimo con la delibera ARERA n. 238/2020/R/Rif;
- b) La relazione di accompagnamento;
- c) La dichiarazione di veridicità del gestore;
- d) La delibera di approvazione del PEF e delle tariffe;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

Dato atto che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

Preso atto altresì dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da Covid -19;

Considerato che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe tari per l'anno 2020, ovvero approvare per l'anno 2020 le tariffe adottate per l'anno 2019, provvedendo entro il 31 dicembre c.a. ad approvare il PEF e a ripartire l'eventuale conguaglio nei tre anni successivi, oppure approvare entro i termini di approvazione del bilancio direttamente il PEF 2020 e le relative tariffe TARI;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe 2020 calcolate in base al PEF 2020 deliberato in questa stessa seduta consigliare;

Rilevato che in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono quelle indicate in parte dispositiva al presente atto, che riporta, distinti per categoria, i coefficienti Ka, kb, kc e kd;

Ricordato che la delibera di approvazione delle tariffe TARI dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dall' art. 13 comma 15 ter del D.L. 201/2011;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data di pubblicazione effettuata mediante

inserimento del testo delle stesse nella apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno in cui la delibera si riferisce e purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre del medesimo anno;

Ritenuto di approvare le tariffe per l'anno 2020;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario e tributi;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carnevali Ario Stefano, Sgarbi Guerrina, del Gruppo di minoranza - Lista Lega Nord), astenuti nessuno, legalmente resi da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di approvare** tutto quanto esposto in premessa narrativa;
2. **Di approvare** le tariffe TARI 2020, distinte fra utenze domestiche e utenze non domestiche, come specificate nel seguito così come i coefficienti adottati per ciascuna categoria di utenza;
3. **Di dare atto che** sull'importo della tassa rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 nell'aliquota del 5%;
4. **Di dare atto che** le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2020;
5. **Di dare atto che** il versamento del saldo della TARI 2020, determinato al netto dell'acconto già versato, avverrà in due rate;
6. **Di dare atto che** la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul portale del federalismo fiscale.



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Parere preventivo rilasciato su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole per l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione dell'allegata proposta.

San Giovanni del Dosso li, 16.09.2020

Il Responsabile
Area Affari Generali - Finanziario

Bavutti Claudio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole per l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione dell'allegata proposta.

San Giovanni del Dosso li, 16.09.2020

Il Responsabile
AREA AMBIENTE, TERRITORIO, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, SUAP E SUE
AMBIENTE

GIUDITTA SQUASSABIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ANGELA ZIBORDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO BAVUTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*). **reg. pubbl. n. 0**

Addì **15.10.2020**

L'incaricato della pubblicazione
ALESSIA FERRARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000, diverrà esecutiva il **25.10.2020**.

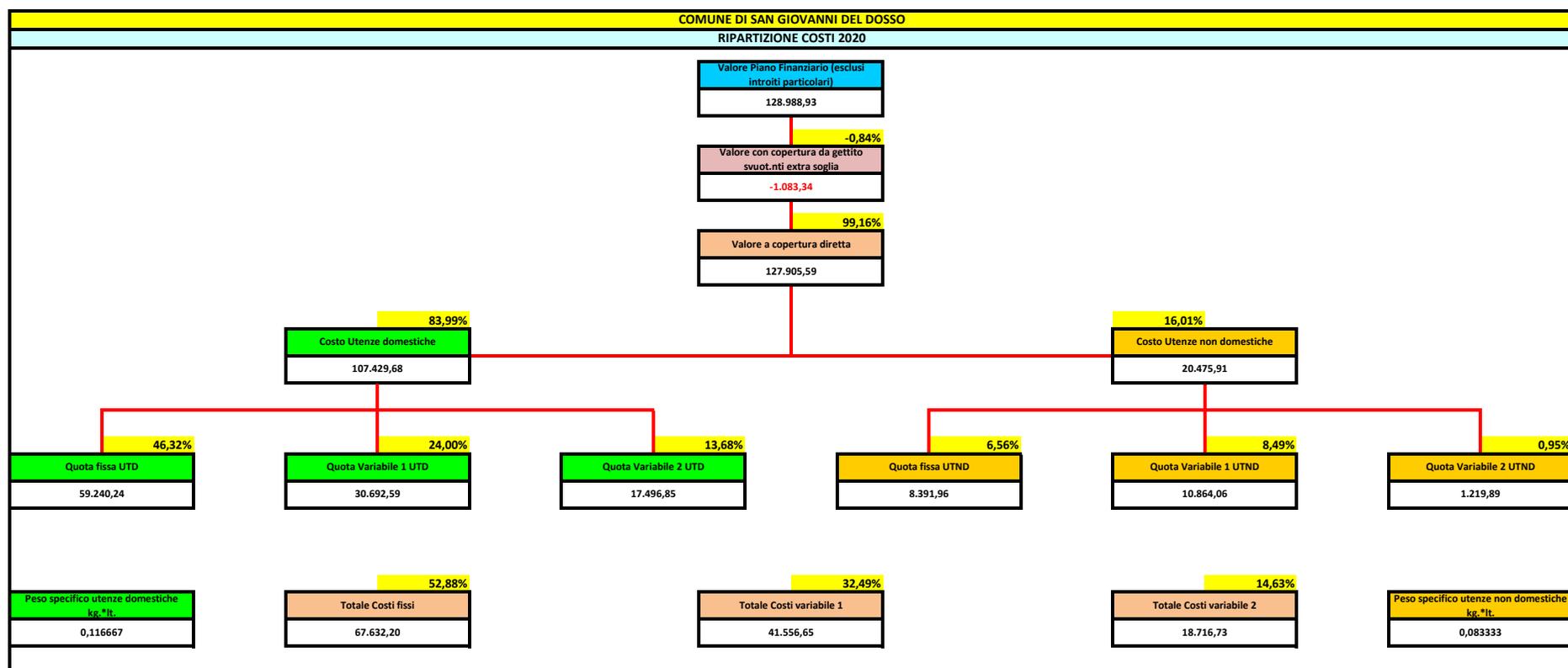
Addì **15.10.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO BAVUTTI

15.10.2020

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

RIPARTIZIONE COSTI 2020



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2020											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,125501	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,163151
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
TOTALE	498	79.377,00	100,00%								
1 - Famiglie di 1 componente	153	20.646,00	26,01%	0,80	0,610598	0,68	30,695951	0,09	1		4
2 - Famiglie di 2 componenti	130	22.577,00	28,44%	0,94	0,717453	1,20	54,216225	0,16	2		6
3 - Famiglie di 3 componenti	118	19.987,00	25,18%	1,05	0,801410	1,71	77,337850	0,23	3		8
4 - Famiglie di 4 componenti	65	9.872,00	12,44%	1,14	0,870103	2,19	99,263529	0,30	4		10
5 - Famiglie di 5 componenti	21	3.921,00	4,94%	1,23	0,938795	2,66	120,274128	0,35	4		12
6 - Famiglie di 6 o più componenti	11	2.374,00	2,99%	1,30	0,992222	3,12	141,121644	0,40	5		14
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,610598	0,00	0,000000	0,00	0		0
Contenitori da Lt.									120		120
Costo Contenitori €									15,06		19,58

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO													
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020													
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,125501	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,163151	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)	
								Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA		Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO		
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y		
	n	mq	%	Kc	€/mq								
TOTALE	63	11.202,00	100,00%										
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,65	0,494375	4,40	0,533782	1,10	6,60		15,85		
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,36	0,272287	3,08	0,373647	0,42	2,52		6,06		
3 - Autorimesse	3	648,00	5,78%	0,50	0,380289	3,17	0,384772	0,05	0,29		0,71		
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,86	0,654096	6,34	0,769713	0,87	5,19		12,47		
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,63	0,475361	4,59	0,557268	0,63	3,76		9,03		
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,50	0,378767	3,71	0,450512	0,51	3,04		7,30		
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	1,61	1,227571	11,84	1,435873	1,61	9,68		23,25		
8 - Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,00%	1,06	0,806212	7,81	0,947996	1,07	6,39		15,35		
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,25	0,950721	5,26	0,638512	4,96	29,74		71,39		
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	0,981144	6,44	0,780716	4,11	24,69		59,26		
11 - Uffici e agenzie	8	751,00	6,70%	1,52	1,152274	11,94	1,448435	0,51	3,06		7,36		
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,60	0,456346	4,43	0,536984	0,60	3,62		8,70		
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri t	0	0,00	0,00%	1,39	1,057202	10,16	1,233035	1,39	8,32		19,97		
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	2	140,00	1,25%	1,80	1,369039	13,81	1,675407	0,14	0,84		2,02		
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb	0	0,00	0,00%	0,71	0,536207	5,99	0,727011	0,82	4,90		11,78		
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,75	1,331010	11,30	1,370606	2,15	12,91		31,00		
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6	332,00	2,96%	1,38	1,049596	11,52	1,398083	0,30	1,77		4,27		
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricis	4	158,00	1,41%	1,03	0,783394	5,42	0,657219	0,08	0,50		1,20		
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	2	1.328,00	11,86%	0,71	0,540010	5,76	0,698987	0,06	0,35		0,85		
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari	1	549,00	4,90%	0,80	0,608462	6,24	0,756635	0,06	0,38		0,92		
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	6	1.379,00	12,31%	0,77	0,585644	6,36	0,771193	0,16	0,98		2,36		
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	568,00	5,07%	2,77	2,106798	22,89	2,777108	0,11	0,65		1,57		
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	0	0,00	0,00%	3,15	2,395818	22,82	2,768561	3,04	18,23		43,77		
24 - Bar, caffè, pasticceria	3	364,00	3,25%	2,72	2,068769	20,88	2,532927	0,21	1,27		3,05		
25 - Supermercati generi alimentari	0	0,00	0,00%	2,72	2,068769	19,95	2,420166	2,72	16,32		39,18		
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500	0	0,00	0,00%	2,56	1,947077	18,83	2,284585	2,57	15,41		36,99		
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	91,00	0,81%	2,77	2,106798	24,91	3,022235	0,09	0,53		1,27		
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle pa	0	0,00	0,00%	2,70	2,053558	19,76	2,396679	2,69	16,16		38,80		
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,75	5,133895	40,27	4,885212	9,14	54,85		131,64		
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,87	1,422279	13,80	1,673939	1,88	11,29		27,11		
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luog	1	86,00	0,77%	0,54	0,410712	4,46	0,540454	0,05	0,27		0,66		

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,125501	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,163151
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	9	2.101,00	18,76%	0,43	0,327048	3,97	0,482085	0,04	0,24		0,59
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,49	0,374964	2,74	0,332012	0,37	2,24		5,38
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa pro	1	97,00	0,87%	0,22	0,167327	1,99	0,241415	0,01	0,06		0,15
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	3	1.285,00	11,47%	0,35	0,266202	3,78	0,458718	0,06	0,35		0,86
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,86	0,654096	6,34	0,769713	0,87	5,19		12,47
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area ven	0	0,00	0,00%	0,86	0,654096	6,34	0,769713	0,87	5,19		12,47
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,82	0,623673	6,13	0,743873	1,00	5,99		14,38
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sport	1	91,00	0,81%	0,87	0,657899	6,00	0,728267	0,73	4,36		10,48
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	0	0,00	0,00%	0,29	0,223610	2,64	0,320269	0,36	2,16		5,19
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche &	0	0,00	0,00%	1,29	0,981144	6,44	0,780716	4,11	24,69		59,26
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	0	0,00	0,00%	1,12	0,851846	8,63	1,046785	0,79	4,75		11,40
43 - Agriturismo con solo pernottamento	0	0,00	0,00%	0,74	0,562827	5,69	0,690744	0,52	3,13		7,53
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	0,98	0,745365	6,16	0,747294	0,84	5,04		12,11
45 - Studi professionali tecnici	1	170,00	1,52%	1,44	1,095231	11,93	1,447349	0,17	1,02		2,45
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	2	132,00	1,18%	1,41	1,068611	11,52	1,397246	0,48	2,89		6,96
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni cu	0	0,00	0,00%	0,73	0,551418	9,41	1,140958	0,10	0,57		1,38
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,49	1,133260	10,96	1,329116	1,49	8,96		21,52
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,01	0,768183	7,46	0,905294	1,02	6,11		14,66
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	1,01	0,768183	7,46	0,905294	1,02	6,11		14,66
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	1,38	1,049596	10,16	1,233035	1,39	8,32		19,97
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari	1	178,00	1,59%	0,96	0,730154	6,96	0,843763	0,60	3,63		8,72
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	249,00	2,22%	0,92	0,699731	7,59	0,920215	0,23	1,41		3,39
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingr	1	135,00	1,21%	1,90	1,445096	14,66	1,778060	0,10	0,62		1,50
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,53	5,727145	56,30	6,829372	6,26	37,53		90,08
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	1	224,00	2,00%	2,17	1,650452	13,86	1,681412	0,14	0,84		2,03
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	1	30,00	0,27%	1,72	1,308192	10,03	1,216793	0,98	5,88		14,12
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	0	0,00	0,00%	1,72	1,308192	9,90	1,201009	1,10	6,60		15,85
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori p	0	0,00	0,00%	1,89	1,437491	14,40	1,746863	1,32	7,92		19,02
60 - Pizza al taglio	1	116,00	1,04%	2,72	2,068769	24,26	2,943066	0,24	1,44		3,47
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi mis	0	0,00	0,00%	1,89	1,437491	14,39	1,746308	1,32	7,92		19,02
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,125501	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,163151
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,74	0,562827	5,70	0,691189	0,52	3,13		7,53

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

TARIFE UTENZE MERCATALI 2020

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/Lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,331010	1,370606	12,91	0,125501	4,322091	8,644183	0,023683
29 - Banchi di mercato genere alimentari	5,133895	4,885212	54,85	0,125501	16,902249	33,804499	0,092615

TARIFE UTENZE DIVERSE 2020